

## **CODICE ETICO - CISV Italia aps**

### **1. PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di CISV Italia, scopo del presente Codice Etico è quello di esprimere, dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui CISV Italia aps intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività.

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutti i soci, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione dell'Associazione, nonché dai collaboratori e volontari che agiscono per CISV Italia aps.

### **2. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO**

I valori fondamentali dell'Associazione sono declinati in principi etici di comportamento delineati in seguito, ai quali ogni membro deve rispettare in quanto socio di CISV Italia aps, che si aggiungono alle norme di comportamento già indicate da CISV International.

Inoltre, CISV Italia aps si impegna a rispettare le linee guida e le procedure redatte da CISV International in materia di tutela dei minori.

#### **i. Uguaglianza e non discriminazione**

CISV Italia aps disconosce ogni condotta che direttamente o indirettamente, all'interno e all'esterno dell'associazione, comporti una qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, appartenenza politica e lingua dei suoi interlocutori. CISV Italia aps ripudia altresì il razzismo e la xenofobia in ogni loro declinazione.

#### **ii. Impegno politico**

CISV Italia aps promuove l'impegno politico al fine di diventare cittadini attivi e globali e come espressione di partecipazione alla comunità in cui si vive.

Tuttavia, CISV Italia aps:

- non consente a soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione dell'Associazione, nonché a collaboratori e volontari, di utilizzare il nome o ogni estensione dell'Associazione come strumento di propaganda politica;



- vieta ai soggetti sopra richiamati di utilizzare eventi e riunioni dell'Associazione per promuovere posizioni politiche partitiche, nonché candidature ad incarichi politici;
- infine, vieta a chi ricopre la carica di consigliere nazionale, membro dell'esecutivo locale o proboviro di accettare incarichi politici a livello amministrativo-istituzionale, ovvero all'interno di un partito, per tutto il periodo di incarico presso CISV Italia. Per incarichi politici si intendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: membro del Parlamento Europeo o Nazionale, membro del Governo Nazionale, Presidente e membro della Giunta regionale, provinciale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, Sindaco e Assessore delle città metropolitane, Sindaco e Assessore di comuni maggiori di 15.000 abitanti, nonché incarichi dirigenziali in partiti o movimenti politici. In caso di ulteriori incarichi politici, qui non elencati, che comportino il sorgere di conflitto d'interesse, giudicherà il Collegio dei Probi Viri.

### iii. Diligenza

CISV Italia aps chiede ai propri soci e a tutti coloro che siano coinvolti nelle attività dell'Associazione di agire sempre con attenzione e accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni. L'Associazione si propone di svolgere, con continuità, attività formative e informative al fine di accrescere il grado di competenza e consapevolezza dei soci.

### iv. Onestà e assenza di conflitto di interessi

CISV Italia aps chiede ai propri soci, collaboratori di non perseguire un utile personale, o per l'Associazione stessa, in violazione delle leggi vigenti e delle norme esposte nel presente Codice Etico; chiede altresì di astenersi dal compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastino con un comportamento considerato corretto. Inoltre, nella conduzione dell'attività dell'Associazione, devono essere evitate situazioni ove i soggetti coinvolti siano in conflitto di interessi. Per conflitto di interessi si intende una situazione in cui un interesse privato, personale o anche di natura economica di un socio, partner, volontario o collaboratore interferisca, ovvero abbia la potenzialità di interferire con l'interesse primario di CISV Italia aps.

## 3. NORME DI COMPORTAMENTO E DI RELAZIONE

Donatori, partner e soci sono tenuti a rispettare le seguenti ulteriori norme di comportamento.

### i. Donatori

CISV Italia non consente, nell'ambito delle proprie relazioni con i donatori:

- di esercitare illecite pressioni;
- di presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire donazioni o finanziamenti;
- di destinare le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;



CISV Italia aps rifiuta donazioni di materiali, servizi o denaro provenienti da donatori che non rispettino i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producano o commercino armamenti, o che in ogni caso vadano contro i principi etici sopra esposti.

#### ii. Partner

La scelta dei Partner (enti o associazioni) per la realizzazione di attività condivise, è improntata ai seguenti criteri:

- il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa;
- la partnership deve ispirarsi agli stessi principi contenuti nel Codice Etico dell'Associazione;

#### iii. Soci

I soci dell'Associazione si impegnano a:

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento a quelli dell'infanzia, ed evitare ogni forma di discriminazione;
- avere un comportamento decoroso, rispetto dei colleghi, dei partner, degli usi, delle culture e delle confessioni religiose, nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi dell'Associazione;
- utilizzare in modo corretto i beni patrimoniali dell'Associazione;
- rispettare l'ambiente e i luoghi ove si svolgono le attività associative;
- rendere noti eventuali conflitti di interesse;
- evitare comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, all'Associazione;
- evitare comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione e persecuzione psicologica, ovvero che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica;
- evitare e denunciare qualsiasi forma di molestia.

## 4. RAPPRESENTANZA

I volontari che ricoprono un ruolo, ovvero membri di Comitati nazionale, Consiglieri, membri di Direttivi di sezione, e in modo particolare i Presidenti di sezione, rappresentano CISV Italia verso i soci. In questo ruolo sono tenuti a farsi promotori di iniziative strettamente legate alla mission del CISV e alle tematiche dell'educazione alla pace, a fare riferimento alle posizioni adottate da CISV Italia e a seguire le procedure democratiche di consultazione previste da Statuti e regolamenti, e dallo spirito di dialogo con gli organi decisionali. Ogni azione verso i soci deve mirare a dare un messaggio di fiducia e unità dell'associazione a livello nazionale e internazionale, e allo stesso tempo comunicare chiaramente qual è l'iter decisionale e la possibilità di apportare il proprio contributo alla vita democratica di CISV Italia.



## 5. APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

### i. Adozione e diffusione

L'Assemblea Nazionale è l'unico organo competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico. Il Codice è consultabile da tutti i soci e collaboratori e portato a conoscenza di tutti i soggetti con cui CISV Italia intrattenga relazioni, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet.

### ii. Vigilanza

L'Associazione, attraverso i suoi soci e i suoi organi, ha il compito di assicurare il rispetto del presente Codice Etico. L'Associazione, inoltre, si impegna a promuovere la diffusione e l'attuazione dei principi qui definiti, al fine di prevenire, rilevare e segnalare eventuali violazioni degli stessi.

### iii. Violazioni

L'osservanza del Codice Etico rientra tra gli obblighi di tutti coloro che operano con CISV Italia aps. Ogni socio ovvero ogni organo del CISV Italia aps può segnalare al Consiglio Nazionale la violazione del presente Codice Etico. Il Consiglio Nazionale, ricevuta la segnalazione, avvia il procedimento, eventualmente delegando per l'istruttoria tre o più consiglieri, i quali operano nel rispetto del principio del contraddittorio garantendo il diritto di difesa. Il Consiglio Nazionale, entro 60 giorni, se non dispone l'archiviazione, può adottare, con provvedimento motivato, le seguenti sanzioni:

- richiamo;
- censura;
- sospensione temporanea fino a un anno;
- espulsione del socio nei casi previsti dallo Statuto.

Avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio Nazionale, è consentito ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dalla comunicazione.

